

Benedetto sei tu, Padre,
che per amore hai raggiunto Maria,
e in lei hai reso la creatura capace di accogliere il Creatore.
Come sposa l'hai adornata di una luminosa grazia
e l'hai avvolta nel manto della fedeltà.
Hai fatto di lei un faro luminoso per i popoli
e l'hai resa corpo di misericordia.

Noi ti benediciamo, Signore Dio, Padre fedele,
perché da lei, l'amata, nasce per noi l'Amore.

Mariangela Tassielli



Allegato a [Immagine & Parola](#) - Avvento-Natale anno C
In [paoline.it](#)



SIATE DISPONIBILI



SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

PREGARE CON
IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.



RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

Mentre Giovanni il Battista predicava in un luogo solitario e inospitale, il deserto, Maria danza in un campo dove tutte le creature partecipano alla gioia del lieto annuncio che ha ricevuto e che ha fecondato il suo grembo.

IL CAMPO DI FIORI

Ho raffigurato Maria al centro di un panorama che richiama la bellezza della creazione, in mezzo a un prato fiorito, che ci riporta con la memoria alle origini, alla Genesi, quando Dio ha provato gioia per



le sue creature, perché "erano cosa buona". L'Immacolata è la donna piena di grazia, secondo il disegno del Creatore, è già nella nuova creazione.

IL VESTITO DEL SERVIZIO

La Madre di Dio sembra cantare e danzare in questo nuovo giardino dell'Eden, però porta un grembiule bianco sul vestito blu, come simbolo della sua umiltà: come suo Figlio, che viene per servire e non per essere servito, anche lei vuole essere una piccola serva, in cui Dio fa cose grandi.



LA LUCE

C'è una piccola luce bianca vicino al suo volto, a forma di stella, e cerchi di luce colorata che la avvolgono, per esprimere la presenza dello Spirito Santo, che la copre con la sua potenza, la rende pura, luminosa, pronta a correre e portare il

messaggio della misericordia dell'Altissimo, prima a Elisabetta, poi anche agli altri.

Elaine Penrice



PREGHIERA

Maria, l'amata

Benedetto sei tu, Signore,
creatore del cielo e della terra,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

custode dell'universo creato
e liberatore dei figli da ogni schiavitù.

Benedetto sei tu che continui
per noi l'opera della creazione,
che nello scorrere della storia
susciti stelle luminose che riportano a te.